

_Lettera_N_0272

Al giovane Domenico Ruffino

*Torino, 13 giugno 1856

Car.mo figlio,

Hai fatto bene a scrivermi; se dici colle parole quello che hai in cuore, avrai in me un amico che ti farà tutto il bene che potrà.

Offri i tuoi lavori a Dio: sii devoto di Maria: venendo a Torino ci parleremo.

Il Signore ti benedica: prega per me che ti sono di cuore

Aff.mo Sac.

Bosco Gio.